

IL PROGRAMMA TRASVERSALE

Obiettivi: collegare ed integrare attività non legate ad un singolo settore dell'istruzione e della formazione ma **all'intero processo dell'apprendimento permanente**.

Le azioni del programma Trasversale intendono **promuovere la cooperazione europea in settori relativi a due o più programmi settoriali** ed **incentivare la qualità e la trasparenza** dei sistemi di istruzione e formazione degli Stati membri.

Il programma Trasversale è gestito interamente dalla Commissione europea attraverso **l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA)** e si sviluppa in **4 attività chiave** (per le quali esiste un'unica procedura di candidatura).

Politiche di cooperazione ed innovazione ⇒ attività per favorire la **cooperazione** e la **definizione di politiche europee** nel campo dell'apprendimento permanente

Lingue ⇒ attività di **promozione dell'apprendimento delle lingue** e di **sostegno della diversità linguistica**

Nuove tecnologie ⇒ attività per promuovere lo **sviluppo di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e prassi innovative** basate sulle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)**

Disseminazione e utilizzo dei risultati ⇒ attività per garantire il **riconoscimento**, la dimostrazione e l'applicazione su vasta scala dei risultati del Programma

★ **Come candidarsi ad una delle 4 attività chiave del programma trasversale**

Anche le visite studio fanno parte delle attività del programma trasversale, ma sono gestite in collaborazione tra l'Agenzia Nazionale LLP e EACEA.

Visite studio ⇒ Incontri organizzati tra specialisti del settore educativo e professionale per scambiarsi informazioni, opinioni e metodi

Come candidarsi ad una delle 4 attività chiave del programma trasversale

La candidatura avviene on-line e viene valutata in base a:

1 rilevanza

La **candidatura** ed i **risultati** previsti **devono riferirsi chiaramente agli obiettivi specifici**, operativi del Programma. Gli **obiettivi** devono essere **chiari, realistici** e riguardare una **tematica o un gruppo target rilevante**

2 qualità del programma di lavoro

L'**organizzazione** del lavoro dev'essere **chiara e funzionale** rispetto al raggiungimento degli obiettivi. Il piano di lavoro deve **definire e suddividere sia compiti** che le attività tra i partner, in modo tale che i risultati possano essere **raggiunti nei tempi e con le risorse previsti**

3 innovatività

Il progetto deve offrire **soluzioni innovative a esigenze chiaramente identificate**, per destinatari ben definiti. Tali soluzioni devono essere ottenute adeguando e trasferendo gli approcci innovativi già esistenti in altri paesi o settori, o sviluppando soluzioni nuove non ancora disponibili in alcuni dei paesi partecipanti al Programma LLP

4 qualità del consorzio

Il **consorzio** deve **riunire le capacità**, la **comprovata esperienza** e le **competenze** richieste per l'attuazione del programma di lavoro. Dev'esserci, inoltre, **un'adeguata distribuzione dei compiti** tra i partner

5 valore aggiunto europeo

I benefici e l'esigenza di cooperazione europea (in contrapposizione all'approccio nazionale, regionale o locale) vanno chiaramente **dimostrati**

6 rapporto costi/benefici

La candidatura deve dimostrare un **investimento coerente** in termini di **attività pianificate e budget previsto**

7 impatto

L'**impatto** prevedibile sui gruppi bersaglio e sui sistemi interessati dev'essere **chiaramente definito** (esistono misure atte a garantire che tale impatto **abbia efficacia**). I risultati delle attività dovranno essere significativi

8 qualità del piano di valorizzazione (diffusione e utilizzo dei risultati)

Le attività di diffusione e utilizzo previste dovranno garantire **l'uso ottimale dei risultati** non solo ai partecipanti, ma anche ad altri utenti e per il periodo successivo alla conclusione del progetto

L'Agenzia che si occupa delle candidature per le 4 azioni chiave del Programma Trasversale è **l'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA)**.

La procedura si svolge on-line.

E' consigliabile compilare l'e-form, prima della compilazione del modulo della candidatura.

Non è obbligatorio, ma è un utile esempio che consente, ai principianti, di entrare in confidenza con le procedure di candidatura on-line.

Se vuole candidare la sua scuola ad un'azione chiave del Programma Trasversale, è indispensabile:

- 1 salvare** sul computer **il modulo** di candidatura e **compilarlo accuratamente** in **tutti** i suoi **campi**
- 2 validare il modulo**, ovvero controllare che tutti i dati siano corretti ed inseriti in modo completo. E' sufficiente cliccare sul bottone "validate" per verificare di aver **compilato** il modulo **correttamente**
- 3 inviare elettronicamente** il modulo tramite il sito di EACEA <http://eacea.ec.europa.eu> (se l'**invio** avviene in modo **corretto**, al suo modulo **sarà applicato automaticamente un numero**)
- 4 stampare** il modulo

A prova della correttezza dell'operazione, riceverà una mail di conferma all'indirizzo di posta elettronica indicato nel modulo.

Concluse le operazioni di presentazione della domanda è necessario:

- inviare via mail una copia elettronica del modulo di candidatura e dei suoi allegati all'indirizzo di posta elettronica eacea-llp@ec.europa.eu

- Inviare una copia stampata del modulo di candidatura e dei suoi allegati, tramite servizio postale a:

Lifelong Learning Programme Call 2011 – [PROGRAMMA TRASVERSALE AZIONE CHIAVE NR]
Education Audiovisual & Culture Executive Agency Avenue du Bourget 1 BOU2
Lifelong Learning Programme Collection Point BE-1140 Brussels

Informazioni utili:

- ★ ***e-form – test prova candidatura***
- ★ ***guida alla compilazione del modulo***
- ★ ***gli errori più frequenti***
- ★ ***il modulo di candidatura***

Prima di presentare la candidatura è fondamentale **controllare scadenze e moduli aggiornati** collegandosi al sito <http://eacea.ec.europa.eu>

Gli errori più frequenti

- **Compilare** direttamente **il modulo online** (un'interruzione della linea internet può causare la perdita dei dati inseriti fino a quel momento)
- **Non compilare i campi** contraddistinti dal **colore rosso** (in questo caso verrà rilevato un errore e non sarà possibile inviare elettronicamente la candidatura)
- **Non salvare** costantemente i **dati inseriti** (un'interruzione della corrente elettrica può causare la perdita dei dati)
- **Copiare i "punti elenco" da word**: non sempre sono leggibili dal programma Adobe
- **Non compilare con cura e in modo esaustivo la prima pagina del modulo** (le opzioni selezionate nella prima pagina influenzano i campi da compilare nelle successive)

VISITE STUDIO

Obiettivi: promuovere la cooperazione, lo scambio di informazioni e di approcci tra specialisti del settore educativo e professionale di Paesi diversi.

Durata: da 3 a 5 giorni lavorativi

Gli aspetti prioritari per le Visite di studio, indicati dalla Commissione europea, sono i seguenti:

- elaborazione di politiche e utilizzo di prassi basate su informazioni concrete
- utilizzo di approcci innovativi per la realizzazione di strumenti europei
- sviluppo di aspetti inerenti l'inclusione e l'integrazione sociale
- miglioramento delle attrattive e della qualità dell'istruzione e della formazione professionale
- sviluppo di apprendimento in ambiente lavorativo
- creazione di modelli di suddivisione dei costi nel campo dell'istruzione e della formazione
- aumento della partecipazione degli adulti all'istruzione e alla formazione (es. cooperazione con le parti sociali)
- integrazione di strumenti di politica dell'istruzione e del lavoro nelle strategie di apprendimento permanente
- sviluppo di approcci innovativi per integrare le arti creative nell'istruzione e nella formazione
- proposta di attività di orientamento e formazione professionale per far fronte ai mutamenti economici e all'invecchiamento della popolazione attiva

In qualità di Dirigente Scolastico, lei ha due possibilità di scelta:

- ★ ***organizzare una Visita Studio***
- ★ ***partecipare ad una Visita Studio***

Organizzare una Visita Studio

- ★ ***Perché organizzare una Visita Studio?***
- ★ ***Chi può organizzare una Visita Studio?***
- ★ ***Quanti e quali sono i fondi a disposizione?***
- ★ ***Come si organizza una Visita Studio?***
- ★ ***Come ci si candida per diventare organizzatore di una Visita Studio?***

Perché organizzare una Visita Studio

Perché è un'esperienza che **arricchisce il suo Istituto dell'opinione e delle conoscenze di colleghi che operano nel suo stesso ambito, ma in contesti diversi.**

Grazie ad una Visita di Studio, lei ha la possibilità di stringere **nuove relazioni**, che **inseriscono la sua scuola in una rete di cooperazione europea**. Ne derivano maggiori possibilità di aderire o proporre iniziative a carattere europeo che coinvolgano i suoi studenti e docenti.

Chi può organizzare una Visita Studio

Possono diventare **organizzatori** di una Visita di Studio:

- **esperti e funzionari**, a livello nazionale, regionale o locale, del **settore educativo e professionale** (dirigenti scolastici, educatori, insegnanti, etc.)
- **direttori degli Istituti di istruzione e formazione e dei servizi di orientamento**
- **sindacati ed associazioni degli imprenditori** (es. Ascom, Improfitalia)

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Non è previsto alcun finanziamento per gli organizzatori.

Tuttavia, una visita studio rappresenta **un'importante occasione per dare inizio a collaborazioni future** che si estendono su tutto il territorio europeo.

Come si organizza una Visita Studio

Se decidesse di organizzare una Visita di Studio, è indispensabile procedere come segue:

- 1 definire gli obiettivi generali** della visita
- 2 discutere una bozza di proposta** con l'Agenzia Nazionale LLP
- 3 presentare la propria proposta per l'inserimento nel catalogo annuale**, che contiene e classifica tutte le Visite di Studio secondo tematiche specifiche, decise dalla Commissione europea
- 4 disegnare un progetto preliminare** del programma della visita e aggiornarlo regolarmente
- 5 individuare e organizzare l'alloggio** in modo che sia **compatibile con la sovvenzione di coloro che partecipano alla visita** (es. è consigliabile scegliere un albergo con un buon rapporto qualità/prezzo)
- 6 identificare e contattare le istituzioni e le organizzazioni che verranno visitate** durante la permanenza dei partecipanti
- 7 identificare e contattare i relatori** che esporranno le loro presentazioni, per organizzare il materiale che andrà distribuito nel corso della visita

- 8** informarsi circa il background professionale, gli interessi e le motivazioni dei partecipanti al gruppo, nonché riguardo a speciali esigenze che potrebbero richiedere misure speciali (es. accertarsi se partecipano persone diversamente abili)
- 9** informare tutte le parti interessate della visita, magari pubblicizzando l'evento sulla stampa locale o sul sito web delle Istituzioni (es. Ministero dell'Istruzione, Regione)
- 10** redigere un programma che preveda i tempi per di presentazione e discussione in modo equilibrato(ad es. evitare di fare troppe presentazioni in un giorno)
- 11** contattare e tenere informati i partecipanti sull'organizzazione logistica dell'evento, fornendo loro tutte le informazioni riguardo al pernottamento e a come raggiungere la sede della visita

Come ci si candida per diventare organizzatore di una Visita Studio

E' necessario compilare un modulo nella lingua in cui si terrà la visita (solitamente inglese) ed inviarlo entro e non oltre la data di scadenza riportata sul sito www.programmallp.it:

- sia tramite e-mail all'indirizzo visitestudio@indire.it
- sia tramite servizio postale (fa fede la data del timbro) all'indirizzo:

Agenzia LLP Italia - Visite di Studio
via Magliabechi 1
50122 Firenze

★ Modulo per presentare domanda per organizzatore di una visita studio

Per l'anno 2011 il termine è già scaduto. Per candidarsi è necessario attendere pubblicazione del nuovo bando, consultabile sul sito www.programmallp.it.

Partecipare ad una Visita Studio

Obiettivi: sostenere la cooperazione e lo scambio tra esperti e decisori politici nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)
Questa attività contribuisce allo scambio di idee e pratiche innovative che promuovono la qualità e la trasparenza dei sistemi di istruzione e formazione dei Paesi partecipanti al programma.

Durata: da 3 a 5 giorni (compreso il viaggio da e per il paese di provenienza)

Le attività potranno essere svolte da settembre 2011 a giugno 2012.

★ Perché partecipare?

★ Chi può candidarsi?

★ Quanti e quali sono i fondi a disposizione?

★ Come ci si candida?

★ In pratica...

★ Casi di successo

Perché partecipare

Perché è un'occasione di **dibattito, scambio e reciproco apprendimento** su tematiche di interesse **comune e su questioni prioritarie** tanto europee quanto nazionali.

Può, inoltre, rappresentare un'opportunità per **incoraggiare e promuovere iniziative**. Durante la visita si possono **stabilire una serie di contatti** che possono rivelarsi importanti per il futuro della sua scuola (es. può trovare futuri partner per progetti di mobilità).

Chi può partecipare

Gruppi composti da circa 8-15 persone provenienti dai vari Paesi europei.

I **destinatari** delle Visite di Studio sono i **decisori politici** e le **persone** che svolgono un ruolo di **responsabilità** a livello locale, regionale o nazionale.

Possono quindi partecipare:

- **rappresentanti di autorità locali, regionali e nazionali**
- **direttori di Istituti, centri o enti di IFP** (istruzione e formazione professionale)
- **direttori di centri di orientamento e di centri di convalida o accreditamento** (come Accredia, ente italiano di accreditamento)
- **capi di dipartimento di enti locali, regionali o nazionali**
- **dirigenti scolastici e formatori di insegnanti**
- **ispettori nel campo dell'istruzione professionale**
- **rappresentanti di reti e associazioni di istruzione e formazione**
- **consulenti pedagogici o di orientamento**
- **rappresentanti di servizi didattici, uffici di collocamento o centri di orientamento**
- **direttori delle risorse umane**
- **direttori della formazione in azienda**
- **rappresentanti di camere di commercio/industria/artigianato**
- **rappresentanti delle parti sociali imprenditoriali**
- **rappresentanti dei sindacati**
- **imprenditori o dirigenti di piccole e medie imprese**
- **ricercatori nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale**
- **docenti incaricati di funzione strumentale per le attività in ambito di formazione professionale** ovvero coloro che si occupano di gestire e realizzare il piano dell'offerta formativa o i progetti formativi con enti ed istituzioni esterne alla sua scuola

I formatori di insegnanti che prestano servizio presso la sua scuola dovranno allegare una sua **"dichiarazione in qualità di Dirigente Scolastico"** che attesta e descrive la loro funzione al di fuori dell'attività di docente valida per l'anno 2010/2011.

Gli insegnanti scelti per partecipare alla visita, dovranno indicare come ente/istituto di appartenenza la sede presso cui prestano servizio (**non** la scuola di nomina).

Non possono partecipare coloro che già hanno partecipato ad una Visita Studio nell'anno precedente a quello della candidatura.

È inoltre necessario dimostrare di avere una buona conoscenza della lingua nella quale si terrà la Visita.

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

La sovvenzione contribuisce a coprire i costi relativi a:

- **viaggio** (eventualmente costi per il visto)
- **soggiorno**

Il contributo medio definito dalla Commissione europea per i partecipanti italiani nell'anno 2010/11 è di € **1.496**.

Come ci si candida

Ogni candidatura viene valutata in base a:

Requisiti formali ➡ valutano quelle componenti che, in caso di incompletezza anche parziale, determinano l'esclusione della candidatura

Requisiti qualitativi ➡ valutano aspetti di coerenza con obiettivi generali, specifici e operativi del Programma, nonché gli elementi descrittivi della proposta

In pratica...

Prima di presentare la propria candidatura è necessario scegliere 4 visite (che andranno poi indicate nel modulo) attraverso il catalogo on-line, consultabile al seguente link:

<http://studyvisits.cedefop.europa.eu>

Successivamente serve:

- compilare il **modulo on-line** sul sito del **Cedefop** nella lingua di lavoro di una delle Visite scelte (cioè inglese, francese, tedesco o spagnolo) ed inviarlo elettronicamente attraverso il sito <http://studyvisits.cedefop.europa.eu/index.asp?cid=2&artid=8113&scid=74&artlang=EN>
- **stampare il modulo di candidatura e firmarlo in originale** nella Sezione IV. Declaration. Vanno apposte sia la sua firma, in qualità di Rappresentante Legale, che quella della persona che parteciperà alla Visita, che dovrà anche allegare al modulo una descrizione del suo profilo professionale
Nel **caso voglia partecipare un formatore di insegnanti** che presta servizio presso la sua scuola, è necessario che lei alleggi una sua **dichiarazione in qualità di Dirigente scolastico** (su carta intestata dell'Istituto di appartenenza) che attesti e descriva la sua funzione al di fuori

dell'attività di docente, valida per l'anno 2010/11. Nel caso voglia candidarsi un docente incaricato di funzione strumentale per le attività di formazione professionale, deve allegare anche una **copia della nomina ufficiale** valida per l'anno 2010/11

- **inviare il tutto**, entro la data di scadenza prevista, tramite **posta ordinaria** a:

Agenzia Nazionale LLP
Via Magliabechi 1
50122 Firenze

Fa fede il timbro postale **di spedizione e non la data di compilazione del modulo on-line**
Per l'anno 2011 il termine è già scaduto. Per candidarsi è necessario attendere pubblicazione del nuovo bando, consultabile sul sito www.programmallp.it

Informazioni utili:

- ★ ***modulo per presentare domanda per organizzatore di una visita studio***
- ★ ***guida alla compilazione del modulo di candidatura***
- ★ ***allegato per la descrizione del profilo professionale***

Casi di successo

Dal 4 al 6 Novembre 2008, è stata organizzata la visita Studio a Dublino, sul tema "Teaching Entrepreneurial Skills", dedicata all'insegnamento delle competenze imprenditoriali. Particolare attenzione è stata posta ai curricula scolastici degli ultimi anni della scuola secondaria, come preparazione e incentivo all'inserimento nel mondo del lavoro e al networking tra scuola, amministrazioni pubbliche e mondo delle imprese.

Hanno partecipato 12 persone provenienti da 11 Paesi europei, di ruoli diversi nel campo della formazione delle competenze imprenditoriali, tra cui professori, formatori, consulenti e direttori di università.

La visita è stata gestita dall'organizzazione no-profit Leargas, che opera sotto il controllo del Dipartimento dell'Educazione e della Scienza irlandese e dell'Agenzia Nazionale incaricata della scelta dei relatori per le presentazioni.

I relatori sono stati selezionati tra i più rappresentativi dei vari livelli del sistema, da quello scolastico a quello imprenditoriale vero e proprio. I diversi casi citati sono riusciti a dare un quadro piuttosto completo di come l'imprenditorialità non sia promossa sin dalle fasi della scuola dell'obbligo e di come non venga successivamente supportata affinché costituisca una leva di sviluppo rilevante di tutto il sistema economico del Paese.

I partecipanti si sono scambiati opinioni ed esperienze ritrovandosi, pur nella loro diversità linguistica e culturale, nella condivisione dei medesimi problemi (reperimento di fonti di finanziamento per progetti, mancanza di conoscenza dei servizi di formazione imprenditoriale a disposizione sul territorio, mancanza di competenze trasversali).

L'Irlanda ed alcuni altri Paesi si sono configurati come modelli di successo interessanti e di ispirazione per altri.

ATTIVITÀ CHIAVE 1. POLITICHE DI COOPERAZIONE E INNOVAZIONE

Obiettivi: sostenere la **collaborazione strategica** nel settore dell'istruzione e della formazione, finalizzata all'**elaborazione di politiche europee**.

Durata: 3 anni

Questa attività si suddivide in:

Studi e ricerca comparata ⇒ reti di ricerca, conferenze, strumenti di pubblicazione e diffusione dei risultati

Reti telematiche ⇒ collegamenti tra gli attori che hanno un ruolo chiave nella decisione e nell'attuazione di politiche relative al settore dell'istruzione e della formazione professionale

Studi e ricerca comparata

Obiettivi: supportare la cooperazione nel settore dell'istruzione e della formazione professionale attraverso studi e ricerche comparate a livello europeo.

Contribuire all'elaborazione di una nuova politica educativa fornendo dati e conoscenze scientifiche.

Durata: 2 anni

★ **Perché partecipare?**

★ **Chi può candidarsi?**

★ **Quanti e quali sono i fondi a disposizione?**

Perché partecipare

Per **sostenere**, tramite studi e ricerca comparativa, l'**implementazione di politiche che interessano il suo settore di attività**, ovvero quello relativo all'istruzione e alla formazione.

Partecipando a questi consorzi di ricerca, inoltre, può **allargare il network delle sue relazioni istituzionali**.

Chi può candidarsi

Possono candidarsi:

- organizzazioni accademiche e di ricerca
- decisori politici
- università

- **professionisti nel campo dell'istruzione**

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 250.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili.**

Si prega di consultare la guida per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

Reti telematiche

Obiettivi: creare uno **spazio virtuale di confronto e scambio tra attori che hanno un ruolo chiave nell'ambito dell'educazione.**

Sviluppare approcci e metodi innovativi nei processi di apprendimento che abbiano influenze positive in termini di sviluppo personale dei destinatari di tali processi, di occupabilità ed inclusione sociale.

Durata: 2 anni

★ ***Perché partecipare?***

★ ***Chi può candidarsi?***

★ ***Quanti e quali sono i fondi a disposizione?***

★ ***Casi di successo***

Perché partecipare

Per **comunicare e collaborare direttamente** con attori che incidono nel suo settore di attività (istruzione e formazione) **come le aziende**, che accoglieranno in futuro i suoi alunni, o i **decisori politici.**

Creare un partenariato in rete permette di **migliorare le pari opportunità nel raggiungimento dei risultati scolastici** e di **creare azioni a sostegno delle attività didattiche generali** (orientamento, incentivi e sostegno finanziario, convalida dell'apprendimento esperienziale).

Chi può candidarsi

Possono candidarsi le **organizzazioni che coordinano un consorzio** (inteso come un gruppo di enti o persone che realizza congiuntamente un progetto o un partenariato).

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 250.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili**.

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ **Guida per il finanziamento**

Casi di successo

La rete di informazione sull'istruzione in Europa, Eurydice, è stata istituita dalla Commissione europea e dagli Stati membri, nel 1980, per incrementare la cooperazione nel settore educativo, migliorando la conoscenza dei sistemi e delle politiche. Dal 2007, è parte del nuovo Programma di azione comunitaria per l'apprendimento permanente che ha una sede principale a Bruxelles e altre 31 sparse nei Paesi partecipanti al programma, tra cui una in Italia, gestita dall'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire).

Oltre a svolgere le attività della rete, reperendo le informazioni prodotte a livello europeo, l'unità italiana ha come compito principale quello di fornire risposte elaborate e complete ai decisori politici sui processi di riforma e di innovazione presenti negli altri sistemi educativi europei, a supporto delle decisioni di politica nazionale.

L'ultimo studio pubblicato è stato dedicato al problema delle bocciature. Si sono evidenziate grosse differenze tra i Paesi ed è emerso che esse dipendono più dalla tradizione educativa e dalla valutazione dell'insegnante che dall'effettivo rendimento scolastico degli alunni.

ATTIVITÀ CHIAVE 2. LINGUE

Obiettivi: favorire l'apprendimento delle lingue e sostenere la diversità linguistica, realizzare materiali, corsi di formazione, strumenti didattici e reti per lo sviluppo di politiche in ambito linguistico.

Durata: 2 anni

Questa attività si suddivide in:

Progetti multilaterali ➡ attività in **cooperazione** tra almeno **tre Istituzioni di Paesi europei**, per **ideare strumenti didattici innovativi** per l'apprendimento delle lingue

Reti multilaterali ➡ attività che favoriscono lo **scambio di informazioni**, la **coordinazione dei progetti**, la **diffusione di risultati**

Misure di accompagnamento ➡ attività di **comunicazione** e di **organizzazione di manifestazioni** per la **diffusione** e la **valorizzazione dei risultati**

Progetti multilaterali

Obiettivi: fornire una gamma di materiali didattici più ampia che aiuti l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue straniere.

Durata: 3 anni

★ **Perché partecipare?**

★ **Chi può candidarsi?**

★ **Quanti e quali sono i fondi a disposizione?**

★ **Casi di successo**

Perché partecipare

Per avere **strumenti** in più per **coinvolgere i soggetti maggiormente riluttanti all'apprendimento delle lingue straniere**.

Chi può candidarsi

Possono candidarsi per un progetto Trasversale multilaterale:

- **scuole, università, enti per l'istruzione degli adulti**

- **scuole di lingue, biblioteche, centri per l'apprendimento** aperto e a distanza, **centri per la formazione** iniziale o permanente degli insegnanti di lingue, **centri di ricerca** nel campo della formazione linguistica
- **enti** che sviluppano **piani di studio, rilasciano diplomi** o **elaborano metodologie per l'analisi e la valutazione delle conoscenze**
- **enti** locali o regionali
- **associazioni** a livello locale, regionale, nazionale o europeo **attive nel campo dell'insegnamento** o dell'apprendimento delle lingue
- **associazioni culturali**
- **radio, televisioni** o **società multimediali** con presenza su Internet
- **case editrici, produttori o distributori di software**
- **agenzie pubblicitarie** o di marketing
- **reti di gemellaggio** fra città
- **società sportive**
- **musei e gallerie**
- **società dei trasporti pubblici** e **uffici per il turismo**

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 200.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili.**

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

Casi di successo

Il progetto "Swim the Language" è nato per promuovere la conoscenza delle lingue attraverso lo sport, partendo dagli eventi Internazionali di nuoto. Durante i campionati europei di nuoto è stata allestita una piscina virtuale nella quale i visitatori hanno potuto partecipare a "gare di lingua".

In questo spazio, colorato di azzurro, sono state installate delle postazioni computer in cui i partecipanti hanno gareggiato, sfidandosi nelle quattro lingue: finlandese, italiano, sloveno ed ungherese.

E' stato allestito anche un angolo "Incontra i campioni" in cui i partecipanti hanno potuto conoscere i campioni di nuoto presenti all'evento internazionale.

Alla fine di ogni giornata sono stati presentati prodotti tipici, percorsi turistici ed eno-gastronomici, manifestazioni artistiche e culturali dei paesi partner del progetto.

Dopo la registrazione al sito online, i partecipanti hanno scelto il proprio "avatar", la lingua di gara ed hanno avuto accesso alle sessioni di allenamento. Come nella preparazione di nuoto, gli "atleti delle lingue" si sono esercitati, svolgendo le attività proposte e, alla fine delle sessioni, hanno affrontato la gara.

I primi quattro migliori "nuotatori della lingua" sono stati invitati a disputare la finale, che si è tenuta durante gli Europei di pallanuoto di Malaga nel giugno 2008. Il primo classificato ha ricevuto in premio un viaggio e l'accredito alle gare finali di nuoto.

Da questa sfida è nato il progetto "Languages meet Sport" (www.languagesmeetsport.eu) supportato dal Lifelong Learning Programme, allo scopo di raccogliere i progetti educativi che promuovono le lingue attraverso lo sport.

Reti multilaterali

Obiettivi: contribuire alla formulazione di politiche linguistiche in Europa, favorendo la cooperazione o lo scambio di informazioni tra i policy maker e i professionisti dell'istruzione

Durata: 3 anni

- ★ **Perché partecipare?**
- ★ **Chi può candidarsi?**
- ★ **Quanti e quali sono i fondi a disposizione?**

Perché partecipare

Per aumentare il raggio di azione e il potenziale di cooperazione all'interno di un progetto, ma anche per diffondere i risultati e acquisire informazioni costantemente.

Le reti permettono di comunicare, con maggiore facilità, con interlocutori chiave per il suo settore di attività, come decisori politici e soggetti impegnati nel mondo del lavoro (es. imprenditori che accoglieranno i suoi studenti come lavoratori).

Chi può candidarsi

Possono candidarsi:

- scuole, università, enti per l'istruzione degli adulti
- scuole di lingue, biblioteche, centri per l'apprendimento aperto e a distanza, centri per la formazione iniziale o permanente degli insegnanti di lingue, centri di ricerca nel campo della formazione linguistica
- enti che sviluppano piani di studio, rilasciano diplomi o elaborano metodologie per l'analisi e la valutazione delle conoscenze
- enti locali o regionali
- associazioni a livello locale, regionale, nazionale o europeo attive nel campo dell'insegnamento o dell'apprendimento delle lingue
- associazioni culturali
- radio, televisioni o società multimediali con presenza su Internet

- case editrici, produttori o distributori di software
- agenzie pubblicitarie o di marketing
- reti di gemellaggio fra città
- società sportive
- musei e gallerie
- società dei trasporti pubblici e uffici per il turismo

Devono partecipare almeno **5 partner** provenienti da **5 Paesi diversi**.

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 150.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili**.

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

Misure di accompagnamento

Obiettivi: promuovere gli obiettivi e i risultati dei progetti linguistici.

Durata: 1 anno

★ ***Perché partecipare?***

★ ***Chi può candidarsi?***

★ ***Quanti e quali sono i fondi a disposizione?***

Perché partecipare

Per **rafforzare le azioni di un progetto**, farsi conoscere a **livello europeo**, trovare **partner** disponibili a collaborare a progetti LLP e **promuovere la trasferibilità** dei risultati ottenuti a nuovi utenti o a nuovi contesti.

Chi può candidarsi

Possono candidarsi:

- **scuole, università, enti per l'istruzione degli adulti**

- **scuole di lingue, biblioteche, centri per l'apprendimento** aperto e a distanza, **centri per la formazione** iniziale o permanente degli insegnanti di lingue, **centri di ricerca** nel campo della formazione linguistica
- **enti che sviluppano piani di studio, rilasciano diplomi o elaborano metodologie per l'analisi e la valutazione delle conoscenze**
- **enti locali o regionali**
- **associazioni** a livello locale, regionale, nazionale o europeo **attive nel campo dell'insegnamento o dell'apprendimento delle lingue**
- **associazioni culturali**
- **radio, televisioni o società multimediali** con presenza su Internet
- **case editrici, produttori o distributori di software**
- **agenzie pubblicitarie** o di marketing
- **reti di gemellaggio** fra città
- **società sportive**
- **musei e gallerie**
- **società dei trasporti pubblici e uffici per il turismo**

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 150.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili.**

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

ATTIVITÀ CHIAVE 3. NUOVE TECNOLOGIE

Obiettivi: studiare come applicare le nuove tecnologie comunicative in modo da migliorare la qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento.

Durata: 3 anni

Le azioni inserite nell'attività Nuove Tecnologie si distinguono in:

Progetti multilaterali ➡ attività finalizzate a creare servizi o pratiche innovative, per incrementare le conoscenze in materia di utilizzo dell'apprendimento potenziato dalle nuove tecnologie comunicative (TIC)

Reti multilaterali ➡ attività in rete a supporto della creazione di partenariati e dello scambio di informazioni inerenti all'applicazione delle TIC nella didattica

Progetti multilaterali

Obiettivi: promuovere una nuova visione delle TIC nella didattica basata su obiettivi educativi a lungo termine e integrarne l'uso nelle strategie di apprendimento permanente. Potenziare le capacità di tutti gli attori del settore dell'istruzione; promuovere le relazioni e la creazione di nuovi partenariati.

Durata: 3 anni

★ **Perché partecipare?**

★ **Chi può candidarsi?**

★ **Quanti e quali sono i fondi a disposizione?**

Perché partecipare

Per rispondere ad esigenze di apprendimento e insegnamento nel campo delle nuove tecnologie comunicative che possono emergere sia dai suoi alunni che dai suoi insegnanti.

Chi può candidarsi

Possono presentare la propria candidatura:

- centri di risorse o altre organizzazioni con esperienza nel settore delle TIC, nell'istruzione, nell'apprendimento aperto e a distanza (compresi servizi di orientamento o consulenza, biblioteche multimediali, centri di ricerca ecc.)
- Istituti didattici e fornitori di servizi di istruzione

- **enti che offrono istruzione a distanza** (comprese le università aperte)
- **enti per la formazione degli insegnanti**
- **associazioni di insegnanti o alunni**
- **equipe di ricerca** operanti nel settore delle **TIC** e nell'**istruzione**
- **associazioni o consorzi accademici e didattici** a livello nazionale o europeo
- **organizzazioni o istituzioni** coinvolte nell'**innovazione** nella **didattica**
- **editori, emittenti o produttori pubblici e privati** e altri attori nel campo delle TIC

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 200.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili**.

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

Reti multilaterali

Obiettivi: sostenere la **condivisione in rete delle conoscenze**, **accrescere la visibilità** e la **consapevolezza dei vantaggi e degli impatti delle TIC** nel campo dell'apprendimento, e **contribuire alla loro adozione e al loro utilizzo efficace** (es. creando un sito web, organizzando conferenze o visite studio)

Durata: 3 anni

★ ***Perché partecipare?***

★ ***Chi può candidarsi?***

★ ***Quanti e quali sono i fondi a disposizione?***

Perché partecipare

Per **aumentare il raggio di azione** e il **potenziale di cooperazione all'interno di un progetto** al quale la sua scuola partecipa, ma anche per **acquisire informazioni costantemente aggiornate sulle innovazioni**, in modo da **mantenere il suo Istituto al passo con l'evoluzione della didattica** e della tecnologia.

Chi può candidarsi

Possono presentare la propria candidatura:

- **centri di risorse o altre organizzazioni con esperienza nel settore delle TIC, nell'istruzione, nell'apprendimento aperto e a distanza** (compresi servizi di orientamento o consulenza, biblioteche multimediali, centri di ricerca ecc.)
- **Istituti didattici e fornitori di servizi di istruzione**
- **enti che offrono istruzione a distanza** (comprese le università aperte)
- **enti per la formazione degli insegnanti**
- **associazioni di insegnanti o alunni**
- **equipe di ricerca operanti nel settore delle TIC e nell'istruzione**
- **associazioni o consorzi accademici e didattici a livello nazionale o europeo**
- **organizzazioni o istituzioni coinvolte nell'innovazione nella didattica**
- **editori, emittenti o produttori pubblici e privati e altri attori nel campo delle TIC**

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 150.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili**.

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***

ATTIVITÀ CHIAVE 4. DISSEMINAZIONE

Obiettivi: identificare efficaci modelli di diffusione dei risultati e fare in modo di renderli fruibili anche in contesti diversi da quello di origine, trasferendoli ed integrandoli in azioni politiche.

Durata: 3 anni

- ★ **Perché partecipare?**
- ★ **Chi può candidarsi?**
- ★ **Quanti e quali sono i fondi a disposizione?**

Perché partecipare

Per integrare e sostenere la diffusione dei risultati specifici di un progetto a cui la sua scuola ha collaborato e creare un ambiente favorevole per un'efficace valorizzazione dei dati a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Chi può candidarsi

Possono candidarsi:

- istituzioni e organizzazioni che forniscono opportunità di apprendimento nell'ambito dell'LLP
- persone e organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto specifico dell'apprendimento permanente
- imprese, parti sociali e loro organizzazioni a tutti i livelli, comprese le organizzazioni professionali e le camere di commercio e industria
- organismi per orientamento, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente
- associazioni che operano nel settore dell'apprendimento permanente, comprese le associazioni di studenti, persone in formazione, allievi, insegnanti, genitori e discenti adulti
- centri ed enti di ricerca sulle tematiche dell'apprendimento permanente
- organizzazioni senza fini di lucro, di volontariato e organizzazioni non governative (ONG)

Devono partecipare almeno 3 partner di 3 Paesi diversi tra quelli che aderiscono al Programma LLP.

Quanti e quali sono i fondi a disposizione

Il finanziamento massimo previsto è di € 150.000.000 per anno e **copre fino al 75% dei costi ammissibili.**

Si prega di consultare la guida per il finanziamento per conoscere quali sono i costi ammissibili.

★ ***Guida per il finanziamento***